

V o r b e r i c h t

des Ballettmeisters.

Der Stof zu diesem Ballette ist aus Ariosts Gedichte entlehnt, und nach dem Gegenstande bearbeitet worden, welchen der berühmte Moverre unter dem Titel Ruggero und Bradamante behandelt hat.

Den aus obigem Gedichte entlehnten Stof habe ich in manchen Stücken abgeändert. Da die Theaterregeln dem Ballettmeister, selbst bey historischen Gegenständen, diese Freyheit erlauben, so muß ihm diese bey fabelhaften Vorstellungen um so mehr zu Statten kommen, als eben diese Theaterregeln zum Behuf einer pantomimischen Handlung noch nachsichtiger sind und seyn müssen. Um diesen meinen Plan vor dem Richterstuhle des guten Geschmacks und der Vernunft zu rechtfertigen, glaube ich keiner weiteren Vorrede zu bedürfen.

IL COMPOSITORE.

Il soggetto di questo Ballo è tratto dall'*Ariosto*, e seguita l'argomento, che il celebre M. Noverre trattò col titolo di *Ruggero e Bradamante*.

Io ho variato in qualche parte l'Argomento tratto dal poema. Se un tale arbitrio si concede dalle leggi teatrali ad un Compositore nei soggetti istorici, tanto più gli si permette nei favolosi dalle istesse leggi, che sono e debbono essere più condescendenti in favore di un'azione pantomima. Io non credo di dovere altro premettere per giustificare il piano di questo mio Ballo innanzi al tribunale del buon senso, e della ragione.



PER.